Al MAGGIO DELLA MUSICA ritorna Muraad Layousse, il vincitore del "Maggio del Pianoforte" contest 2021, con un bellissimo piano solo



POSTED BY MASSIMILIANO CERRITO IN SENZA CATEGORIA

≈ Lascia un commento

Questa sera **Giovedì 9 giugno** alle ore **19** 30 in Villa Pignatelli nuovo appuntamento di "Musica in Villa", tradizionale rassegna musicale organizzata dal **Maggio della Musica** in collaborazione con la Direzione regionale Musei Campania. Ritorna oggi **Muraad Layousse** vincitore della settima edizione di "Maggio del Pianoforte" il contest, organizzato sempre nell'ambito della rassegna, che vede il pubblico in veste di giudice scegliere fra quattro giovanissimi pianisti. Il vincitore viene poi fatto esibire negli appuntamenti serali della stagione successiva. E Layousse è il vincitore dell'anno scorso.

Muraad Layousse si è distinto giovanissimo come un precoce talento musicale, diplomandosi in pianoforte a Padova a soli 19 anni con il massimo dei voti, per poi proseguire gli studi con Laura Palmieri, allieva del grande pianista Arturo Benedetti Michelangeli. Nel giugno 2015, consegue con lode il Master of Arts in Music Performance al Conservatorio della Svizzera Italiana e da li comincia a farsi conoscere vincendo numerosi premi nazionali e internazionali.

Recentemente ha eseguito il Concerto per Pianoforte e Orchestra n.4 di Beethoven con l'Orchestra "La Serenissima" al Festival di Sacile presso il Teatro Zancanaro e ha conseguito presso la Buchmann-Metha School of Music (Università di Tel Aviv), l'Artist Diploma nella classe del Maestro Arie Vardi.

Al Maggio ha suonato *La Sonata in Do Maggiore* di **Franz Joseph Haydn** composta nel 1794 che con le Sonate n. 51 e n. 52 rappresenta l'ultima fatica dell'autore nel campo della sonata pianistica.

Poi si è ascoltato di **Claude Debussy** *Estampes*, suite per pianoforte molto amata dal pubblico. Il primo movimento *Pagodes* fa riferimento al gamelan indonesiano che Debussy conobbe all'Esposizione Universale del 1889, il secondo, *La soirée Grenade*, riporta al profumo di una notte andalusa, il terzo *Jardins sous la pluie* il compositore lo ha scritto pensando di rendere in maniera molto poetica lo scorrere dell'acqua, il fruscio delle foglie e il ritorno del sole.

Annunci

SEGNALA QUESTO ANNUNCIOPRIVACY

Infine i *Ventriquattro preludi* di **Fryderyk Chopin** pubblicati nel 1839, furono scritti probabilmente prima del viaggio a Majorca nel 1838. Ormai si usa presentare in concerto l'intera op. 28 in tutti i suoi ventiquattro pezzi, anche se Chopin non ne aveva prevista l'esecuzione integrale.

Come ha dichiarato il pianista "suona quello che gli piace" e stasera si è visto senza se e senza ma, ottimo programma molto importante ed eseguito con gusto e trasporto. Layousse ha davvero un buon tocco, grande equilibrio e capacità di trovare soluzioni di grande effetto senza mai oltrepassare i desiderata dell'autore. Magistrale l'esecuzione della Sonata di Haydn. Rispetto e stile una grande capacità di controllare la potenza del suono, una intelligenza pronta ad un empatia immediata con il pubblico. Tanti partecipanti, tanti applausi meritatissimi per questo talento con notevoli mezzi espressivi, che con impegno ha vinto il contest del passato anno. Bis richiesto e concesso. Serata di ottima musica.

